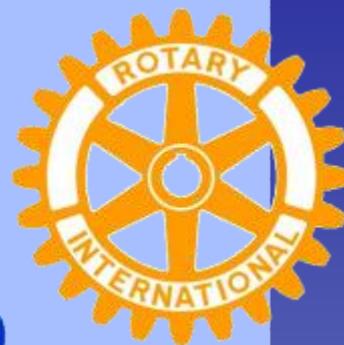


Rotary

Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 1 – dicembre 2021
Anno Rotariano 2021/2022



Presidente Rotary International: **Shekhar Mehta**
Governatore del Distretto 2042: **Edoardo Gerbelli**



Organigramma

PRESIDENTE

Pierluigi Lenarduzzi

E-mail: pierluigi.lenarduzzi@gmail.com

Segretario: **Gianni Matera**

E-mail: matera.tecnocasa@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Pierluigi Lenarduzzi
Vice Presidente:	Gianni Matera
Presidente Uscente:	Daniela Perego
Segretario:	Gianni Matera
Tesoriere:	Andrea Vendraminetto
Prefetto:	Francesco Zefferino

CONSIGLIERI a.r. 2021/2022

Paolo Chieregatti
Giorgio La Gioia
Giorgio Vago

PRESIDENTI di COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Enrico Cavallini - Giorgio La Gioia
Effettivo:	Paolo Chieregatti – Gianpiero Lapomarda
Nuove Generazioni:	Gianni Matera - Enrico Cavallini - Stefano Sordi
Progetti :	Luigi Aprile - Gaetano Bovenzi – Daniela Perego Stefano Sordi - Gina Turri
Relazioni Pubbliche:	Giorgio Vago – Daniela Perego
Premio Testimonianze di vita:	Giorgio Vago – Vera Caffù
Rotariadi:	Carmelo Alberio – Gianni Amitti
Amministrazione e sviluppi:	Andrea Vendraminetto

Indice

<i>Conviviale del 4 ottobre 2021</i>	3
<i>Conviviale del 19 ottobre 2021</i>	5
<i>Scambio giovani e RYLA</i>	7
<i>Commemorazione per i Soci defunti</i>	14
<i>21 novembre – Tartufata nel Monferrato</i>	16
<i>30 novembre 2021</i>	17
<i>Cena Natalizia 2021</i>	18



Conviviale del 4 ottobre 2021

Serata interessante e particolare quella del 4 ottobre, una delle prime conviviali in presenza con relatore. Ospite della serata, Paolo Scocco, CEO della Helbiz Kitchen, società specializzata nella micromobilità sostenibile che si dedica alle consegne cibo a domicilio: pizza, hamburger, insalata, poke, sushi e gelato consegnati da fattorini su scooter e monopattini elettrici.

Paolo Scocco, responsabile dello sviluppo dei nuovi business e della gestione diretta del progetto Helbiz Kitchen, con più di 15 anni di esperienza nel settore a livello internazionale in realtà come quella di Cipriani a New York dove ha ricoperto la carica di general manager.

Helbiz, utilizza nella sua attività cucine elettriche, celle frigorifere, sistemi di filtrazione aria a lampade UV ozonizzanti, sistemi di conservazione dei cibi a consumi controllati per garantire uno sfruttamento senza sprechi delle risorse energetiche. Inoltre, tutto il packaging è in carta riciclabile con inchiostro alimentare, e al momento della consegna a domicilio verranno fornite tovagliette e posate in bioplastica compostabile.

Helbiz Kitchen, a differenza dei tradizionali servizi di food delivery, che si limitano a effettuare una triangolazione fra gli utenti e i ristoranti di zona, si basa su un modello multi-ordine, proprietario e centralizzato, nel quale tutti gli step del processo sono gestiti da un unico interlocutore. Si tratta dell'ecosistema culinario più innovativo mai sperimentato finora: la qualità delle materie prime, l'attenzione ai dettagli e la competenza alimentare sono i requisiti che determinano un'esperienza totalmente nuova. Una vera e propria rivoluzione, fatta con gusto.

Helbiz Kitchen è la più grande **ghost kitchen internazionale** sviluppata per rivoluzionare l'esperienza del food delivery, sia sul piano gastronomico, sia sul piano delle ordinazioni e delle consegne. Si basa infatti su una gigantesca cucina di quasi 2.000 mq nel cuore di Milano e su un servizio di consegna a domicilio che sfrutta la collaudata esperienza nella mobilità elettrica di [Helbiz](#), leader globale nel settore. Tutti coloro che accedono all'[app](#) Helbiz, selezionando l'**icona "Food"**, potranno ordinare nello stesso momento, con un'unica transazione e con un'unica consegna, sei tipologie di menu differenti: pizza, hamburger, insalata, poke, sushi e gelato. Gli ordini saranno ricevuti in tempi rapidissimi attraverso i **butlers di Helbiz**, veri e propri maggiordomi che, oltre alle consegne a domicilio su [scooter elettrici](#), si occuperanno di offrire un'esperienza da un ristorante di livello. I butlers non si limiteranno alla semplice consegna, ma già dal loro



abbigliamento e dal suo savoir faire, garantiranno un'esperienza culinaria che prende ispirazione da ciò che avviene di consueto nei migliori ristoranti.



Paolo Scocco, CEO di Helbiz Kitchen



Conviviale del 19 ottobre 2021

Ospiti della serata del 19 ottobre i ragazzi del Rotaract Brianza Nord che hanno illustrato ai soci presenti il loro nuovo progetto.

Nella loro presentazione i responsabili del Rotaract ci hanno detto: abbiamo pensato all'iniziativa "Doniamo un albero", in collaborazione con il Parco delle Groane. Essa consiste nell'adottare un albero per ogni utente delle associazioni per ragazzi disabili con cui collaboriamo. A ogni ragazzo verrà donata anche una pergamena e dei gadget e, inoltre, durante l'anno organizzeremo delle visite insieme ai tecnici e agli educatori del Parco delle Groane. Durante questi incontri i ragazzi avranno l'occasione di visitare la zona che avremo piantato e di poter prendere parte ad attività educative e ricreative, finanziate da Regione Lombardia in un progetto che si chiama "Ben-essere in natura".

Sono poi passati ad illustrare i particolari del progetto:

Criteri di Valutazione

1. **Inclusione delle persone**
2. **Sostenibilità ambientale**
3. **Impatto del Service:** valore potenziale sulla comunità
4. **Innovazione:** nuovi approcci e idee originali
5. **Sostenibilità del Progetto:** mantenimento operatività, servizi e vantaggi
6. **Coinvolgimento e Interazioni:** Rotary e terze parti
7. **Budget**

Rotaract Brianza Nord
Partner del Rotary

Motivazioni

- Rimboschire zone periurbane del Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea
- Sostegno della comunità socialmente fragile

Obbiettivi

- Inclusione della comunità socialmente fragile
- Sensibilizzare la comunità all'importanza della sostenibilità ambientale

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

Rotaract Brianza Nord
Partner del Rotary



Ambiti di Intervento

-  Azione Sociale
-  Azione Tutela dell'Ambiente
-  Azione di Pubblico Interesse

AMBITI DI INTERVENTO



Rotaract
Partner del Rotary
Brienza
Vercelli



FASE 1

- Progettazione e Programmazione
- Interagire con associazioni ed enti coinvolti
- Raccolta Fondi



FASE 2

- Rimboscimento
- Assegnazione alberi e attestato agli utenti delle associazioni



FASE 3

- Partecipazione alle uscite con educatori e tecnici ambientali per la visita degli alberi piantati

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Rotaract
Partner del Rotary
Brienza
Vercelli

COSTI



- Acquisto delle piantine: 5€ cad.
- Targa di riconoscimento: da definire

Rotaract
Partner del Rotary
Brienza
Vercelli

Scambio giovani e RYLA

Le testimonianze dei “nostri” ragazzi

Davide Giacomini

Il 23 maggio ho partecipato al Ryla, tenuto dal Rotary. Di questo ringrazio mia sorella Cristina Giacomini, che mi ha permesso di venirme a conoscenza.

Il Ryla 2021 si è concentrato su un tema, a mio parere, estremamente importante per l'odierna società. Si è parlato di come il femminismo sia vantaggioso per chiunque, compresi i maschi. Si è partiti da questo concetto errato per cui il femminismo implichi una superiorità femminile, per poi analizzare come la definizione di questo concetto invece si concentri su uguaglianza tra generi, senza specificare QUALE genere.

E' stato fortemente costruttivo affrontare un tale argomento con tanta responsabilità, e di questo ringrazio il mio gruppo: Saida Ben-Driouich, Elena Mantovani e Boris Zlatkov, poiché mi hanno permesso di assorbire nuovi e interessanti punti di vista.

E' un peccato avere consapevolezza di come questi argomenti, seppur fondanti della nostra società, non vengano affrontati né comunemente, tra amici, né nelle principali istituzioni volte all'educazione dell'individuo.

Sebbene la modalità online sia stata molto utile nelle condizioni in cui si ritrovava il Paese a Maggio 2021, ritengo quantomeno vitale mantenere sempre aperta, per quanto possibile, la possibilità di vivere questa esperienza di persona. La comunicazione non verbale e la condivisione di spazi comuni incrementano, a mio parere, non solo la concentrazione, ma anche la generazione di idee e concetti innovativi.

Colgo l'occasione per ringraziare il Rotary per avermi donato la possibilità di esprimermi in un così libero ed accogliente contesto. Concludo augurandomi che queste iniziative continuino ad alimentare la linfa ed il cuore di questa stupenda associazione.

Grazie ancora,

Davide Giacomini



Gaia Di Cintio

Trovarmi nuovamente a parlare, davanti ad una sala piena di persone, e rivivere i punti più salienti del mio anno all'estero è stato, devono ammettere, molto strano. L'emozione era forte, la nostalgia troppa, ma guardare indietro alla mia esperienza più di due anni dopo dalla mia partenza mi ha permesso di rendermi conto non solo dell'immensa fortuna che io abbia avuto ad avere la possibilità di vivere questa fantastica avventura, ma anche di quanto questa, a posteriori, mi abbia cambiato per sempre.

Ricordo ancora il mio arrivo all'aeroporto di Sydney, dove una delle mie quattro famiglie ospitanti mi accolse con un peluche koala, un regalo che ancora tengo assieme alla mia giacca RYE, ormai ricoperta da spille ricevute dagli altri exchange e altri mille regali. Ricordo ancora il mio primo giorno di scuola quando, nel giro di qualche secondo, passai dal non conoscere nessuno al ritrovarmi seduta ad un tavolo con tantissimi altri ragazzi che sarebbero diventati i miei nuovi amici.

Ho avuto davvero una fortuna immensa nell'essere accolta così caldamente da persone che, senza chiedere nulla in cambio, mi hanno fatto entrare a far parte della loro vita come se mi conoscessero da sempre. Lo stesso vale per tutte e quattro le mie famiglie: mi hanno fatto fin da subito sentire una di casa e hanno sempre fatto di tutto per evitare che io sentissi nostalgia della mia vera famiglia. Grazie a loro, e grazie anche al mio distretto rotary, ho potuto visitare moltissimi luoghi ed entrare a contatto con culture diametralmente opposte alla mia. A questo proposito non dimenticherò mai la vacanza alle Fiji dove, tra un tuffo e l'altro, ho anche passato dei momenti molto costruttivi con la popolazione locale, imparando i loro usi, le loro abitudini e le loro credenze.

Purtroppo, lo scoppio della pandemia ha rovinato i miei piani per gli ultimi mesi, tra cui anche il safari organizzato dal mio distretto rotary. Sono stati mesi difficili tra la chiusura delle scuole, la paura per ciò che stava succedendo qui in Italia, la confusione, la partenza improvvisa di molti degli altri exchange...ma, nonostante ciò, ho vissuto comunque dei momenti fantastici con le mie famiglie ospitanti, e forse questa obbligata convivenza mi ha permesso di apprezzare ancora di più il tempo trascorso con loro. Inoltre, durante il periodo di chiusura delle scuole ho potuto seguire le lezioni online dall'Italia, in modo poi da essere valutata sul programma italiano a giugno ed evitarmi l'esamone che mi avrebbe altrimenti atteso a settembre. In ogni caso, in Australia



la situazione non era molto grave quindi dopo poche settimane la vita è tornata, con alcune limitazioni, alla normalità e ho anche potuto fare qualche ultimo viaggio all'interno del mio stato.

Quando dico di essere stata in Australia nel 2019-20 molte persone riassumono il mio viaggio così: siccità, incendi, alluvioni, COVID... è vero, sicuramente non è stato l'anno migliore in cui partire, ma, nonostante ciò, resterà per sempre l'anno migliore della mia vita! Sono cresciuta tanto non solo da un punto di vista personale ma anche sociale, ho capito che il mio futuro è davvero legato all'interazione con le persone e il mio continuo contatto con i miei fratellini ospitanti mi ha fatto confermare l'idea di iscrivermi alla facoltà di Psicologia (che attualmente frequento nell'università di Milano Bicocca) per intraprendere poi la strada della psicologia infantile. Inoltre, il bilancio completamente positivo del mio exchange mi ha portato a considerare la possibilità di fare altre esperienze di studio all'estero quali il progetto Erasmus, per il quale appunto mi candiderò a breve.

Non potrò mai ringraziare abbastanza il distretto 2042, il mio club rotary di Varedo e del Seveso, il mio club e distretto ospitante, le mie famiglie e tutti coloro che mi hanno permesso di fare questa esperienza e che hanno contribuito a renderla indimenticabile.

Gaia Di Cintio



Ilaria Mantovani

Durante l'anno scolastico 2019/2020 ho avuto l'opportunità di partire con il Rotary per lo Scambio Giovani. Come nazione mi sono stati assegnati gli Stati Uniti e come stato la Florida. Ho fatto quindi parte del multidistretto RYE-FL, del "sotto distretto" D6990 e del Rotary Club Davie-Cooper City. In questa mia meravigliosa esperienza non mi ha solo affiancato il Rotary, ma anche un'eccezionale famiglia ospitante: la famiglia Yopez-Vallejo, formata da Alexandra e Diego, i genitori, Daniela, sorella ospitante per un solo mesetto, in quanto è poi partita anche lei per il suo Scambio Giovani in Italia, a Modica, e un fratellino ospitante di 9 anni, Sebastian. Nonostante siano residenti negli Stati Uniti per solo 6 anni, sono riusciti a farmi vivere non solo la cultura nord-americana, ma anche quella latino-americana, in quanto ecuadoriani. Dal Thanksgiving americano con il tacchino in mezzo al tavolo e la torta di zucca, ad un Natale tipico sudamericano con tradizioni ecuadoriane, ma anche venezuelane e colombiane dato che i vicini e gli amici di famiglia sono di quella parte del continente.

Oltre alla famiglia, anche gli amici sono stati una parte importante in questo anno speciale. Molti di loro sono amici "internazionali", conosciuti grazie alle gite e agli incontri che il Rotary ha offerto e organizzato; penso ormai di conoscere almeno una persona da almeno 60 paesi diversi, dal Brasile all'Islanda, dalla Finlandia all'India. Altrettanti però gli ho conosciuti a scuola, i cosiddetti *locals*. Nel mio periodo in Florida, ho frequentato la Western High School a Davie, nella contea di Broward. Andavo a scuola 5 giorni a settimana e avevo lezioni per 7 ore al giorno; come materie, seguivo Anatomia, Spagnolo, Inglese, Storia Americana, Matematica Avanzata, Filosofia e Women's Studies (tutte scelte da me). Inoltre, ogni giorno dopo lezione, da agosto a novembre e da gennaio a marzo, seguivo delle attività extracurricolari, tra sport e club. L'unico club a cui ho partecipato è stato l'Interact, il Rotary nelle scuole e per gli studenti. Nel periodo autunnale facevo Pallavolo, mentre in quello invernale, se così si può definire un meteo con 30 gradi a febbraio, ho provato un nuovo sport, Flag Football. Fortunatamente, e nonostante la pandemia, sono rimasta in contatto con molti amici in Florida e nel Mondo.

Grazie al Rotary ho anche potuto fare molte esperienze nuove, come tantissime azioni di volontariato, come una partita di mini-golf per beneficenza o aiutare dei bambini con disabilità a vivere un'esperienza indimenticabile pilotando un aereo. Ho partecipato ad un'iniziativa, secondo me una delle più interessanti, con le scuole elementari della contea, nelle quali era compreso anche il mio fratellino ospitante, che si svolgeva al maneggio con alcuni cavalli, e ovviamente i proprietari. L'iniziativa consisteva principalmente nel diminuire l'analfabetismo



tramite la stimolazione della lettura, leggendo proprio ai cavalli. Oltre ad essere stato interessante, è stato anche molto divertente.

Tutte le esperienze hanno però una fine, la mia è stata sfortunatamente un po' forzata. A causa della pandemia globale che ha attaccato tutto il mondo in meno di due mesi, sono stata rimpatriata all'inizio di Aprile, in quanto si stava iniziando a diffondere anche nella mia contea e città. I miei genitori hanno passato notti insonni e ore al telefono con Consolato, Ambasciata e Farnesina fino alla notte prima del mio rientro, per problemi e voli cancellati. Ebbene sì, la mia fantastica esperienza è terminata dopo 3 voli, due continenti, un oceano, quattro paesi attraversati e 35 ore di viaggio, dopo ben 8 mesi a vivere il mio sogno.

Per concludere, questa esperienza mi ha aiutato molto a crescere come persona, ad abbattere alcune barriere personali, combattere la timidezza, imparare a saper relazionarmi con persone nuove e come cittadina del mondo. Mi ha anche aiutato nella scelta del mio futuro, in quanto ad oggi sono una studentessa di International Relations and Global Affairs, un corso interamente in lingua inglese, pieno di studenti da tutto il mondo, all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.



Saida Ben-Driouich

Tantissima voglia di fare e tantissima voglia d'imparare, un passo verso l'altro pieno di simpatia e solidarietà e un'esperienza piena di belle conoscenze portando avanti forti argomenti come "Gender Gap".

RYLA una delle mie belle esperienze con Rotary su cui ho deciso di scrivere in Italiano questa volta sperando non ci siano errori.

Mi chiamo Saida, vengo dal Marocco, e mi occupo della Collaborazione Internazionale nel campo dei progetti di Corpi Europei di Solidarietà in Avis Regionale Lombardia.

Ho avuto l'opportunità di partecipare nel RYLA Camp anche a 2018, riuscendo ad immergermi nelle attività con il mio inglese (il ticket internazionale 😊); fortunatamente la mia partecipazione quest'anno era con un po' di bagaglio della lingua italiana, che ovviamente ha reso l'esperienza più interessante.

Direi che la mia seconda esperienza con il RYLA era così forte che mi ha toccato sia al livello personal che il professionale, "Gender Gap" è uno dei forti, delicati e complicati argomenti da metter sulla tavola di discussione, essendo una persona che ha vissuto in due società diverse con due culture e due stili di vita diversi in cui questo tema viene trattato in più di un modo, mi sono resa conto che nonostante il passo che ho preso nella mia vita di trasferirmi in un altro paese, mi rimane ancora una lunga strada da fare per superare lo sguardo della "donna, Araba/Berbera, sottomessa, dipendente, ignorante, analfabeta...".

Nella mia ultima esperienza di RYLA, ho avuto l'opportunità di incontrare delle donne che sono uscite dagli stereotipi della società e hanno assunto ruoli da protagonista dimostrando di essere più di quello che sembrano e che possono dare più di quello che potrebbero, e uomini che credono nell'uguaglianza come regola fondamentale mancante nella questione del gender gap.

Vorrei comunque ringraziare il Rotary Club nella persona di sig. Enrico Cavallini per la sua accoglienza e per questa opportunità che mi ha reso più aperta e coraggiosa a coinvolgermi maggiormente in iniziative simili.

Grazie

Saida Ben-Driouich



Andrea Bosisio

Grazie al Rotary Il quattro Agosto 2019 ho avuto l'occasione di partire per l'anno di scambio giovani all'estero, esperienza senza la quale sicuramente non sarei la persona che sono adesso.

Una volta arrivato a Houston sono stato catapultato in una realtà diversa da quella a cui ero abituato e mi sono messo in gioco quotidianamente per ottenere il massimo da ogni situazione. Vita sociale, scuola e sport mi hanno permesso di ampliare la mia prospettiva sul mondo e sulle persone acquisendo indipendenza e una maggiore sicurezza in me stesso che ancora adesso fanno parte del bagaglio che mi porto dietro.

In particolare ho frequentato il quarto anno di liceo nella Seven Lakes High School di Katy, nella quale ho avuto l'occasione di stringere numerose amicizie e giocare nella squadra di baseball della scuola che mi ha insegnato l'importanza della disciplina e della dedizione.

Cambiando diverse famiglie ospitanti invece che restando in una sola ho potuto vivere sulla mia pelle dinamiche sociali molto diverse tra loro che mi hanno aiutato a valutare da punti di vista differenti atteggiamenti e situazioni quotidiane, soprattutto durante il periodo della pandemia nel quale sono state chiuse le scuole e interrotte le attività del Rotary, che durante l'anno è sempre stato presente organizzando incontri tra noi exchange students provenienti da tutto il mondo.

Grazie all'anno all'estero non mi porto dietro solo la crescita personale e tutti i legami che ho stretto durante l'esperienza ma anche la consapevolezza di avere la possibilità di poter proseguire i miei studi futuri all'estero.

Andrea Bosisio



Commemorazione per i Soci defunti

Serata del decimo anniversario InformaRotary



Come ormai da lunga tradizione, la prima settimana del mese di novembre, il Rotary Club Varedo e del Seveso ricorda con una santa messa i soci defunti.

E' stato così anche quest'anno, il 9 novembre, nell'antico santuario di Binzago con una cerimonia semplice, sentita e vissuta con devozione abbiamo pregato per soci e amici del nostro club che non sono più tra noi.

La santa messa è stata celebrata da don Mirco Motta, responsabile della pastorale giovanile della comunità Beato Luigi Monti di Bovisio Masciago. Anche quest'anno la celebrazione è stata accompagnata dai canti dei ragazzi

dell'oratorio di Bovisio.

A seguire, presso il ristorante il Cavaliere, durante la conviviale è stato ricordato il decimo anniversario del nostro bollettino "Informarotary". Per l'occasione a tutti i soci presenti è stato distribuito un libretto, edito per l'occasione, che ripercorre la vita del nostro informatore in questi dieci anni. I presidenti che si sono succeduti, hanno contribuito alla realizzazione del numero speciale, portando testimonianza e ricordi del loro anno di presidenza; chiude la pubblicazione il primo numero dell'InformaRotary dell'anno 2010.





Gratitissimi ospiti della serata oltre ad amici del club, anche Massimo Tiribelli, il vero braccio operativo del nostro informatore e il dr. Luigi Losa direttore de Il Cittadino dal 1994 al 2011 e da sempre amico del nostro Club.

Il dott. Losa oltre che portare i complimenti al Club per i dieci anni del bollettino, ha condiviso con noi e ci ha illustrato le attività che sta

portando avanti nella Comunità pastorale di Seregno con l'apertura della "Casa della Carità" struttura polifunzionale di assistenza ed accoglienza di persone emarginate.

Serata bella, intensa, emozionante, piena di ricordi

21 novembre – Tartufata nel Monferrato

Giornata all'insegna dell'amicizia e della convivialità.



Alcuni soci del Club con familiari e amici hanno partecipato ad una gita con visita ad una cantina di Loazzolo, piccolo comune vicino Canelli (AT) dove c'è stata una degustazione di vini e prodotti tipici delle langhe. A seguire, il gruppo di soci ha pranzato all'agriturismo Ruperstr in Monferrato dove oltre alle tipiche pietanze locali hanno degustato il re della tavola "il tartufo bianco".

Nel pomeriggio visita guidata presso la distilleria Berta a Mombaruzzo (AT) con degustazione grappe e i tipici amaretti.

Un grazie particolare per l'organizzazione al nostro segretario Gianni Matera, che con impegno e dedizione ha organizzato una giornata piacevole, in amicizia all'insegna della buona cucina e del buon bere.

Ben vengano anche per il futuro momenti come questi.



30 novembre 2021

Elezioni nel nostro club

Il 30 Novembre si sono svolte le votazioni per l'elezione dei consiglieri per l'a.r. 2022/2023 e, come da statuto del Rotary Club International, anche del presidente per l'a.r. 2023/2024.

Per la carica di consiglieri, al Presidente Incoming Gianni Matera, sono risultati eletti i soci:

-Gianpiero Lapomarda

-Gaetano Bovenzi

-Francesco Zefferino

A Presidente Nominato per l'a.r. 2023/2024 è stato eletto il socio Giorgio Vago.

Agli eletti i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutti i soci del Rotary Club Varedo e del Seveso.



Cena Natalizia 2021



Care socie e cari soci,

quella di quest'anno è stata la prima festa di Natale dall'inizio della pandemia. Il nuovo peggioramento delle condizioni sanitarie ha naturalmente inciso sul tasso di partecipazione ma l'entusiasmo e la vivacità dei partecipanti hanno certamente riequilibrato il tutto e fatto sì che la festa fosse, anche quest'anno, un successo.

Anche in occasione di queste festività natalizie tutte le socie e i soci, sia quelli fisicamente presenti ma anche gli assenti, hanno permesso grazie alla loro

generosità, di realizzare un "service" a favore della comunità. Abbiamo raccolto e deciso di devolvere quanto ricavato dalla serata al Centro

Ripamonti O.N.L.U.S a.r.l.: una cooperativa dedicata allo sviluppo di interventi a favore di bambini con problematiche linguistiche, comportamentali e relative agli apprendimenti scolastici. Un ringraziamento particolare va alla Sig.ra Annalisa Cozzi Presidente della cooperativa per la sua partecipazione alla nostra serata e soprattutto per il suo impegno in favore dei bambini del nostro territorio, verso



i quali il nostro club Rotary di Varedo e del Seveso porta da sempre un'attenzione particolare.



La tradizionale cena è stata accompagnata dall'incontro dei nostri bambini con Babbo Natale, un momento che è da sempre per i più piccoli molto emozionante e da una divertente tombola; come si diceva una volta con "ricchi premi e cotillon".

Grazie a tutti

Carmelo Alberio





Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 1, Anno 11, A.R. 2021/2022, Pubblicato il 23/12/21

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12